Y10
viale mazzini 8
via trionfale 7996
viale xxi aprile 19
via tuscolana 160
eur-piazza caduti della montagnola 30

Ieri minima 2° massima 13°
Oggi il sole sorge alle 7 13 e tramonta alle 17 35

ROMA

La redazione è in via dei taurini, 19 - 00185 telefono 44 49 01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13 e dalle 15 alle ore 1

Aperto anche il Sabato Pomeriggio

IL DOPO PANTANELLA

«Censiti» edifici, ex scuole e casali in campagna. A piazza delle Muse un locale conteso
Molti stabili in situazioni disastrose. Il piano verrà discusso martedì prossimo

A caccia di case per immigrati

Il Comune prevede 25 centri in 13 circoscrizioni

Ruderi, scuole bruciate, edifici fatiscenti. Quanto costerà ristrutturali? Fanno parte del piano predisposto dal Comune per i centri di accoglienza dove alloggiare gli immigrati, da realizzare entro sei mesi. Previsti anche i locali di piazzale delle Muse dove per adesso si gioca a bridge Gli Immigrati: «Non possiamo aspettare tanto tempo senza far nulla». Martedì, in Campidoglio, l'incontro con la presidenza del Consiglio

DELIA VACCARELLO

Verranno alloggiati nei pressi di piazzale delle Muse, nei locali dove si gioca a Bridge? Oppure negli stanzoni di Forte Prenestino, privi persino di rete fognaria? Il dopo-Pantanella continua, tra ostacoli e punti interrogativi Il piano alloggi presentato dall assessore Azzaro ai sindacati nei giorni scorsi prevede edifici fatiscenti, scuole bruciate, ruderi da ristrutturare a suon di miliardi e un attesa di sei mesi «Non possiamo aspettare tanto tempo nei residence senza fare nulla» rispondono gli immigrati. Il piano, reso noto nonostante il «top secret» del Campidoglio, viene confermato dal sindacato. «Si tratta di locali da ristrutturare dove insediare gruppi di 60 unità – dichiara Minelli, segretario della camera del lavoro – Secondo gli accordi doveva rimanere segreto fino all'incontro previsto per martedì in Campidoglio con la presidenza del Consiglio Mercoledì verrà fatto il punto a livello regionale»

La lista prevede 25 possibili centri in 13 circoscrizioni, più alcuni casali in campagna A scorrerla, si incontrano subito gli intoppi I locali di via Vaina, a due passi da Piazzale delle Muse, sono occupati dalla società sportiva «Parioli» «Un tempo venivano utilizzati per il tiro a volo – dice Omero Montesi, capogruppo pds in II – adesso ci si gioca a bridge. Fu una convenzione sancita da Giubilo nella notte delle delibere, cara all'attuale maggioranza Noi come opposizione avevamo proposto di destinarli ai servizi sociali La discussione era fissata per la prossima seduta del consiglio, non sapevamo che il Campidoglio voleva destinarlo a centro di accoglienza» Tra i luoghi segnalati fa capolino anche la parte non occupata del complesso «La Maggiolina», in IV Un'area di circa 2 000 metri quadrati in totale abbandono Compaiono anche i ruderi della «Cacciarella» e dell'ex ristorante «La Torre», entrambi in quinta, un tempo rifugio dei «barboni» di Valentina, e la scuola di via Fossa Cesia, distrutta dalle fiamme appiccate dagli abitanti che rifiutarono nel novembre scorso l'arrivo degli immigrati

Assolutamente da scartare, secondo i consiglieri pds, la soluzione del Forte Prenestino «Si tratta di 130 stanzoni, in un'area di 13 ettari, completamente da urbanizzare, priva di servizi e di rete fognaria – dice Pompeo Bozza capogruppo pds in VIII – Una situazione incontrollabile per la sua vastità Al primo gruppo di 60 se ne aggiungerebbero subito tanti altri» Punto interrogativo anche per la soluzione proposta in XI. «I locali dell ex Ipab sono occupati per adesso da 4 scuole, disponibile c'è solo una vasta aerea L'ex vasca navale di via Volterra, altro punto individuato, è in realtà un capannone industriale che si trova accanto a un campo di nomadi Una zona esplosiva – dichiara il vicepresidente Pasquale De Angelis – È molto grave che nessuno si è preoccupato di avvertirci»

Conti alla mano, l'intera operazione non risulta economica. Claudio Minelli parla di un miliardo a testa per la ristrutturazione dei centri Ma basteranno, viste le condizioni fatiscenti? E poi, quanto costerà alloggiare gli immigrati negli hotel per sei mesi? «Non possiamo aspettare tanto – dicono gli extracomunitari – Il permesso di soggiorno vale due anni, sei mesi per noi sono un'eternità» Dino Frisullo della «Casa dei diritti sociali» sottolinea che una parte del piano è identica a quello proposto 4 mesi fa «Si poteva partire allora, evitando sgombero e deportazione» Gli immigrati comunque rinnovano la proposta di ristrutturare personalmente gli edifici, soluzione prevista anche nell accordo con i sindacati, e comunicano al Comune i criteri di priorità per il trasferimento nei centri «I primi a raggiungere Roma devono essere gli anziani e i malati, quelli che hanno un lavoro a rischio perchè abitano lontano dalla città e i rappresentanti delle comunità» Nei prossimi giorni manderanno al Papa una lettera di ringraziamento per gli interventi di solidarietà del pontefice, chiedendo un nuovo incontro

E in periferia le baraccopoli aumentano a vista d'occhio

Cresce la baraccopoli del Quarticciolo, dove si tiene la «Porta portese» di periferia, di fronte all'edificio della VII circoscrizione Si ammassano i rifugi di fortuna nei pressi dell'aeroporto di Centocelle e al Quadraro, sull'Appia, a ridosso della fermata del metrò. Sgomberata la Pantanella gli immigrati seguono le orme dei calabresi e dei siciliani giunti nella capitale decine di anni fa. Chi non dorme al riparo delle lamiere di eternit si accuccia per strada, tra gli anfratti dei mercati generali, alla stazione Tiburtina e alla stazione Termini o nei dintorni della Fiera di Roma. Tra loro 30 marocchini, 150 bengalesi, 10 indiani e 30 algerini rimasti fuori dal piano alberghi, più 200 tra pakistani e bengalesi ritornati dalle «prigioni» di Lavinio, Fiumicino, Nettuno e Cisterna. Dispersi risultano 50 immigrati fuggiti dall'hotel ancora in corso di ristrutturazione di Licenza □DV

Auditorium ancora solo progetti

A PAGINA 26

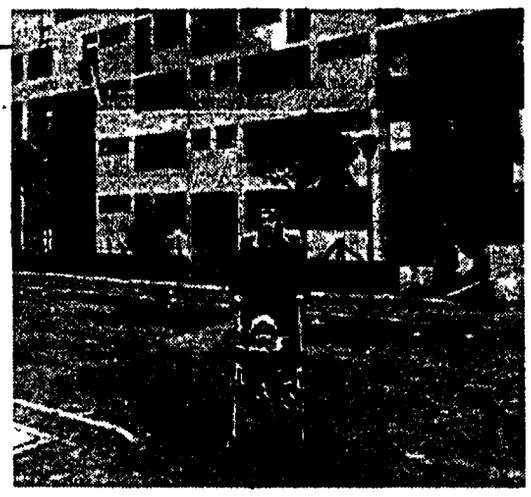
Ultime prove per le feste di Carnevale

È un Carnevale sotto tono quello di quest'anno. La rigida temperatura, ma anche la guerra del Golfo hanno frenato il desiderio di festeggiare e di mascherarsi. Il tradizionale passeggio in alcune strade della città come via Cola di Rienzo, via Nazionale, via del Corso è diminuito di circa il 70% Anche a causa della chiusura per ragioni di sicurezza del metrò di piazza di Spagna

I piani per il recupero delle «zone O»
Intervista a Italo Insolera

Borgate tutte da rifare

A PAGINA 26



Cerimonie per l'anniversario della Repubblica romana

Si sono svolte ieri mattina le cerimonie in occasione del 142esimo anniversario della Repubblica Romana Il sindaco Carraro, accompagnato dall'assessore alla toponomastica Ravaglioli e da vigili in alta uniforme, ha reso omaggio al Mausoleo ossario garibaldino, al Gianicolo, e al monumento a Mazzini, in piazza La Malfa, deponendo due corone d alloro. Sempre nella mattinata il sindaco ha partecipato all inaugurazione di due nuove targhe toponomastiche all'interno di Villa Pamphili intitolate al «3 giugno 1849» e ai «Fratelli Latini»

Lezioni gratis di ginnastica soft e aerobica nei parchi

Inizieranno questa mattina le lezioni gratuite di ginnastica soft e di ginnastica aerobica in alcuni parchi romani L iniziativa, ideata dall assessorato allo sport del Comune, è realizzata in collaborazione con il Coni e la Federazione ginnastica italiana. I corsi, almeno nella prima fase, dureranno tre mesi e saranno tenuti tutti i sabato pomeriggio e domenica mattina da istruttori della Fgi L'appuntamento è per le ore 10 a Villa Ada (ingresso via di Ponte Salario), Villa Pamphili (ingresso via Leone XIII) e Parco di Villa Lemonia (ingresso Aruleno Celio Sabino) L'iscrizione, anch'essa gratuita, può essere fatta sul posto presentando una foto formato tessera e un certificato medico di buona salute

Trampolieri e mimi in piazza per pubblicizzare la lotteria

Trampolieri, mimi, saltimbanchi e ciarlatani hanno invaso ieri le strade del centro storico Singolare esempio di «pubblicità vivente», la manifestazione è stata ideata e realizzata per attirare l attenzione sul Festival di Sanremo e in particolare sulla lotteria che quest'anno è abbinata alla gara canora. L'esibizione degli «uomini-spot» proseguirà anche nei prossimi giorni Divisi in due gruppi, partiranno dalla stazione Termini e da piazza Cola di Rienzo riproponendo di strada in strada, fino a raggiungere il centro storico, forme di spettacolo popolare

Sos-Carnevale Ai Parioli «500» truccata da carro armato

«C'è un carro armato in viale Parioli». La telefonata, anonima, è arrivata alle 13 di ieri alla centrale operativa dei Carabinieri Immediatamente una pattuglia è stata inviata sul posto, ma del carro armato non c'era traccia. Pensando ad uno scherzo, l'equipaggio è rientrato, ma dopo pochi minuti un'altra pattuglia ha incrociato il «blindato» in viale Romania, a poca distanza dal Comando generale dell'Arma. E in realtà di uno scherzo si trattava Quattro ragazzi avevano «modellato» una Fiat 500 con fogli di cartapesta e cartoni disegnati trasformandola così in carro armato con tanto di torretta e cannoncino I ragazzi hanno ammesso di aver costruito il carro per Carnevale Costretti a smontare in tutta fretta la loro «creazione», i quattro sono stati infine rilasciati

Mercati generali La commissione visita le tre aree

La III commissione consiliare urbanistica ha eseguito ieri mattina un sopralluogo nelle tre aree di Lunghezza, Casal Monastero e Romanina in vista della riunione di martedì prossimo nella quale la commissione deciderà in quale zona dovranno sorgere i nuovi mercati generali «Mi sta bene qualunque soluzione – ha dichiarato Alberto Quadrana, presidente della commissione, al termine del sopralluogo – purchè sia acquisita la certezza del finanziamento. Roma non può perdere altre occasioni per costruire i mercati generali».

ANDREA GAIARDONI

Rapina sulla Boccea Arrestato un bandito

Sono entrati mentre il supermercato stava per chiudere, tentando la rapina Ma il gestore ha reagito, i rapinatori hanno sparato ed una commessa è stata ferita ad una mano. Ieri sera due giovani armati di pistole hanno fatto irruzione, poco prima delle 20, nella «Meta» di via Michele Amari, all'Appio Latino Hanno intimato al gestore di consegnare i soldi, ma l'uomo ha tentato di difendere l'incasso del sabato I due rapinatori hanno reagito sparando ed Anna Petronelli, di 27 anni, è stata ferita ad una mano

I due uomini sono fuggiti senza prendere i soldi I carabinieri, arrivati poco dopo, hanno potuto solo accompagnare Anna Petronelli al San Giovanni La giovane donna è stata medicata e giudicata guaribile in 5 giorni. Intanto, venivano istituiti dei posti di blocco per trovare i due giovani.

Sicuramente i due non si attendevano una reazione. Davanti alle pistole spianate, di solito i negozianti consegnano subito l'incasso per non rischiare la vita. Questa volta, però, il gestore del supermercato ha avuto una reazione irrefrenabile. Ed uno dei due rapinatori ha subito reagito. Ma il colpo è finito addosso alla cassiera, ferendola per fortuna solo alla mano.

Proposta al sindaco degli assessori Bernardo e Antinori

Centro storico a metano contro lo smog da caldaia

Piano di riconversione a metano per tutte le caldaie. La proposta è stata avanzata al sindaco dagli assessori all'ambiente e ai servizi tecnologici nell'ambito delle iniziative contro l'inquinamento. Ancora nessuna misura in vista per limitare il traffico dopo i dati registrati dalle centraline. «Una sottovalutazione inaccettabile» secondo il verde De Luca che propone per Roma l'abbassamento dei parametri.

CARLO FIORINI

Via tutte le caldaie a gasolio e carbone Metano in tutto il centro storico entro l anno prossimo Stop a gasolio e carbone in tutto il resto della città entro il '96 La proposta è stata presentata al sindaco dagli assessori all'ambiente e ai servizi tecnologici I dati preoccupanti sull'inquinamento, rilevati dalle poche centraline adibite all'analisi dell'aria della città, qualcosa hanno smosso. Non sul fronte traffico, causa principale dell'inquinamento, ma sul versante degli impianti termici Gli assessori Corrado Bernardo e Bernardino Antinori hanno buttato giù un piano che prevede, in modo scaglionato, la metanizzazione degli impianti. Si dovrebbe cominciare dal centro storico dove, a seconda dell'utilizzo e del tipo di combustibile, entro il 31 ottobre del '92 o al massimo entro il 31 ottobre del 94, tutti gli impianti dovrebbero essere riconvertiti. L'obbligo di trasformare le caldaie riguarderebbe anche la fascia compresa tra le mura aureliane e il Gra che dovrebbero essere metanizzate tra l' ottobre del '93 e quello del '95 Gli ultimi a dover riconvertire gli impiantisarebbero gli abitanti delle zone esterne al Gra che avrebbero tempo fino al 30 ottobre '96.

La proposta, molto dettagliata nelle modalità e nei tempi di attuazione, sarà probabilmente il primo provvedimento che la giunta adotterà contro l'inquinamento Ma i verdi insistono nel denunciare l'inerzia della giunta capitolina di fronte all'emergenza smog. «Ho diffidato il sindaco e la giunta dall'esprimere come hanno fatto in questi giorni, giudizi sull inattendibilità dei dati sull'inquinamento – ha detto ieri il consigliere comunale dei verdi per Roma Athos De Luca – Questi giudizi, peraltro non sostenuti da prove scientifiche, discreditano il Presidio multizonale di prevenzione che è un organo dello stato preposto ad effettuare tali controlli». E De Luca si spinge ancora più avanti, proponendo che per Roma vengano fissati dei limiti di guardia inferiori a quelli previsti dalla legge, avvalendosi del decreto governativo in attuazione delle norme Cee sulla qualità dell'aria che prevede tale possibilità

Provvedimenti immediati per far fronte all'emergenza inquinamento ancora non sono stati programmati, e tutto ciò che si agita attorno al problema, a parte le polemiche e la ricomparsa di proposte estreme come quella della circolazione a targhe alterne sembra non andare oltre la routine I dati rilevati dalle centraline di largo Arenula, Corso Francia, largo Preneste, Via Cilicia, Corso Vittorio Emanuele e via Tuscolana, non sembrano aver allarmato più di tanto. Provvedimenti della giunta per limitare la circolazione nelle zone a rischio sembrano ancora lontani. Partirà invece una nuova campagna per il controllo dei motori diesel. A gestire i controlli degli automezzi sarà l'Automobil Club e su tutti i veicoli fino al peso di 14 quintali saranno effettuate verifiche per accertare che le emissioni di scarico rispettino le norme antinquinamento

Iniziativa della Pretura. 13 persone sotto inchiesta

Ville abusive nel verde 2 arresti a Monte Mario

Operazione antiabusivismo a Monte Mario. Due persone sono state poste agli arresti domiciliari mentre per altre 11 è scattato il provvedimento con l'obbligo di firma ai commissariati: si tratta di costruttori e proprietari di ville costruite abusivamente che hanno ripetutamente violato i sigilli di sequestro in barba alla magistratura. Sequestrate anche due cave sull'Appia Antica e vicino via Aurelia.

ADRIANA TERZO

Prima hanno costruito abusivamente ville e villette a ridosso di Montemario in una zona sottoposta a particolari vincoli urbanistici. Poi, incuranti del fatto che le prestigiose costruzioni fossero state messe sotto sequestro dall'autorità giudiziaria, ne hanno violato i sigilli continuando a costruire. Storie di ordinaria illegalità di costruttori e proprietari. Ma questa volta due persone sono finite agli arresti domiciliari mentre per altre 11 è scattato il provvedimento che prevede l'obbligo della firma ai commissariati. Altri due, che in un primo tempo erano stati arrestati, sono stati invece rimessi in libertà. La decisione è stata presa dal procuratore aggiunto presso la pretura circondariale di Roma, Felice Maria Filogamo, lo stesso che, a dicembre scorso, aveva fatto sequestrare sei ettari di terreno a Casal del Marmo sui quali erano state costruite già una ventina di villette abusive Anche in quell'occasione ci furono due arresti per lo stesso reato mentre 80 persone, risultate titolari dei 60 lotti ricavati dal terreno, erano state denunciate per abusivismo edilizio .

Questa volta l'indagine che ha portato ai provvedimenti giudiziari contro il gruppo dei costruttori abusivi, è stata avviata dagli uffici giudiziari della procura della repubblica. In causa è stato chiamato anche il sindaco Carraro al quale la pretura circondariale ha inviato una nota nella quale si chiede l'applicazione della legge numero 47 del 1985. Nel testo è specificato che tutti gli immobili di proprietà dei costruttori che hanno edificato oltre i termini stabiliti dal condono (1 ottobre 1983) ma che penalmente sono stati amnistiati per il reato di abusivismo, vanno acquisiti o demoliti dall'amministrazione pubblica. Un'azione congiunta di prevenzione contro l'abusivismo, dunque, che è stata raccolta anche dallo stesso procuratore aggiunto informato dell'esistenza di richieste di condono riguardanti costruzioni edificate in un periodo non contemplato dalla legge, il dottor Filogamo ha invitato le ripartizioni a non accettare le domande irregolari. Non solo. Nell'ambito della stessa indagine, il procuratoreha provveduto inoltre ad inviare una circolare sia alle amministrazioni pubbliche che ai comandi dei carabinieri, della guardia di finanza e dei vigili urbani locali una sollecitazione, in sostanza, a tutte le autorità preposte perchè facciano rispettare i sigilli posti alle costruzioni sotto sequestro e diano subito comunicazione alla pretura di eventuali violazioni

Da registrare, in tema di abusi, anche il sequestro di due cave in zone sottoposte a vincoli ambientali e archeologici. La prima nel parco archeologico dell'Appia antica aperta in violazione dei vincoli paesaggistici, la seconda vicino via Aurelia, posta sotto sequestro poichè non in regola con le disposizioni di legge vigenti in materia di inquinamento. Le ordinanze sono state firmate dai sostituti procuratori Andrea Padalino e Renato Pochetti.